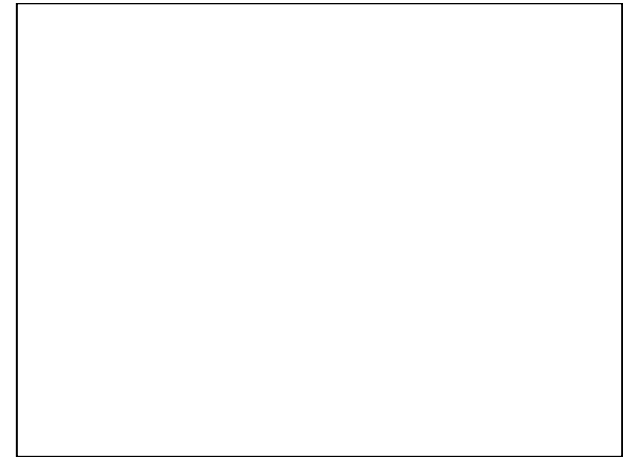
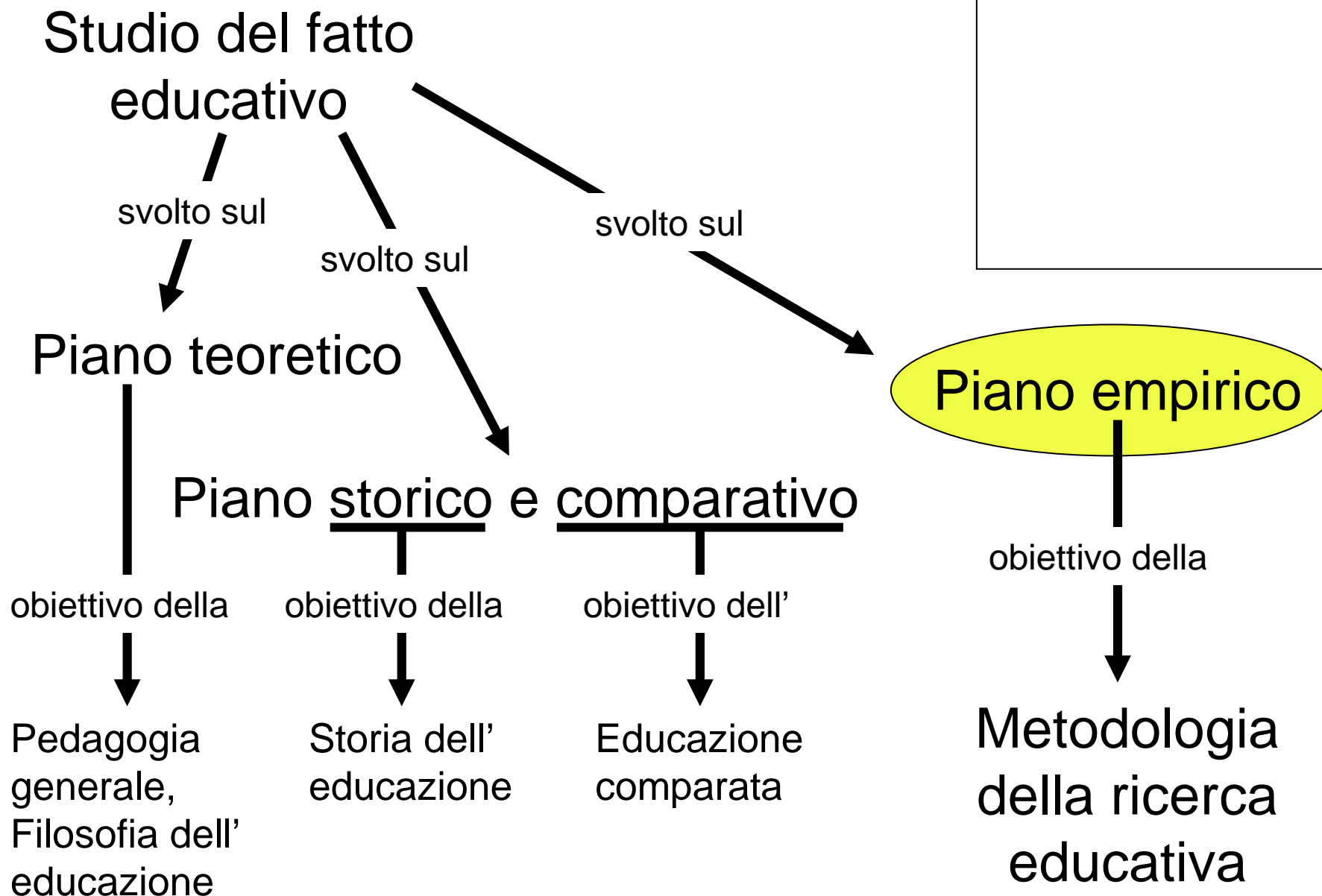


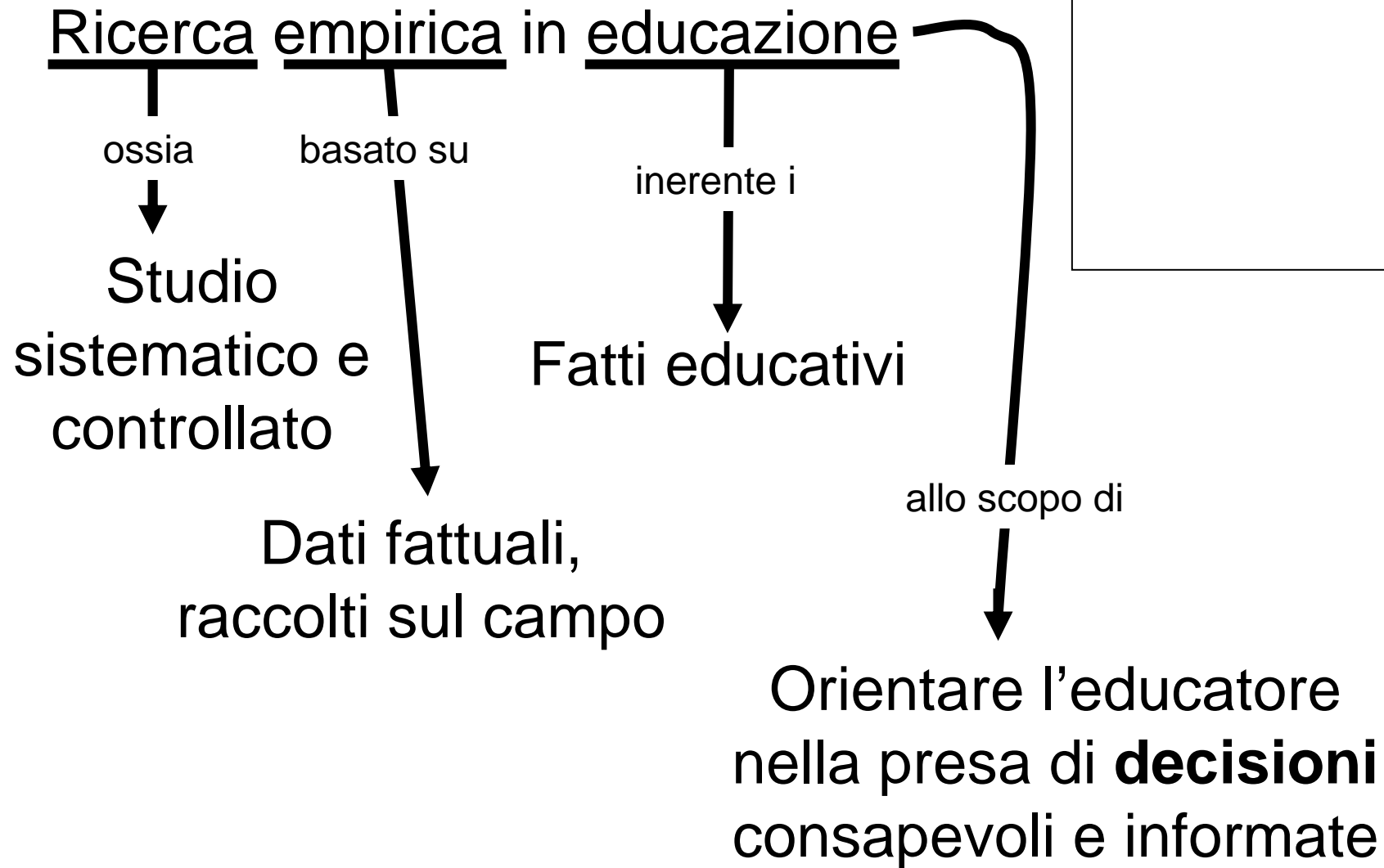
Progettare e condurre una ricerca educativa

Roberto Trincherò
roberto.trincherò@unito.it

Testo di riferimento:
R. Trincherò (2002), *Manuale di
ricerca educativa*, Milano,
FrancoAngeli.







Perché fare ricerca empirica in educazione?

perché

Realtà multiforme
e in continua
trasformazione

per

Conoscere meglio
la realtà che ci
circonda per poter
progettare azioni
educative efficaci

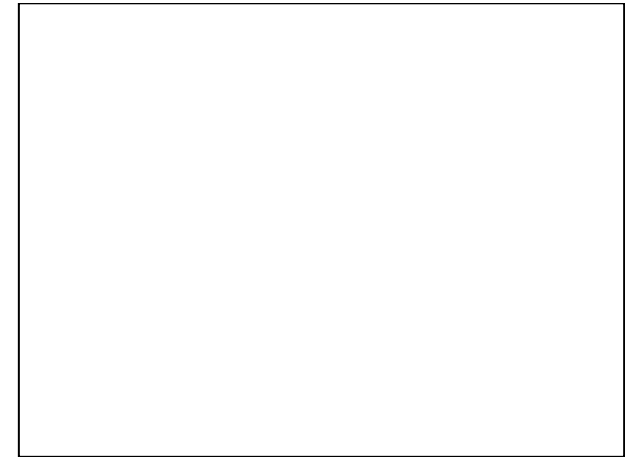
per

Valutare gli esiti
dell'azione educativa



Progettare una ricerca empirica in educazione

il punto di partenza è un



L'uso dei videogiochi incide sulla composizione del gruppo amicale dei giovani?

Cosa spinge i giovani ad aprire un Blog?

Perché i giovani spettatori prediligono un determinato programma televisivo?

ad esempio

Problema conoscitivo

ossia una

**Domanda che il ricercatore/
educatore pone
alla realtà**

Problema
conoscitivo

è legato ad un

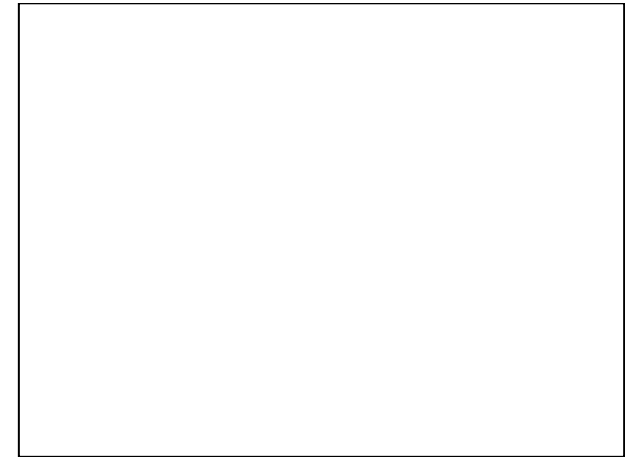


Problema
educativo

ad esempio

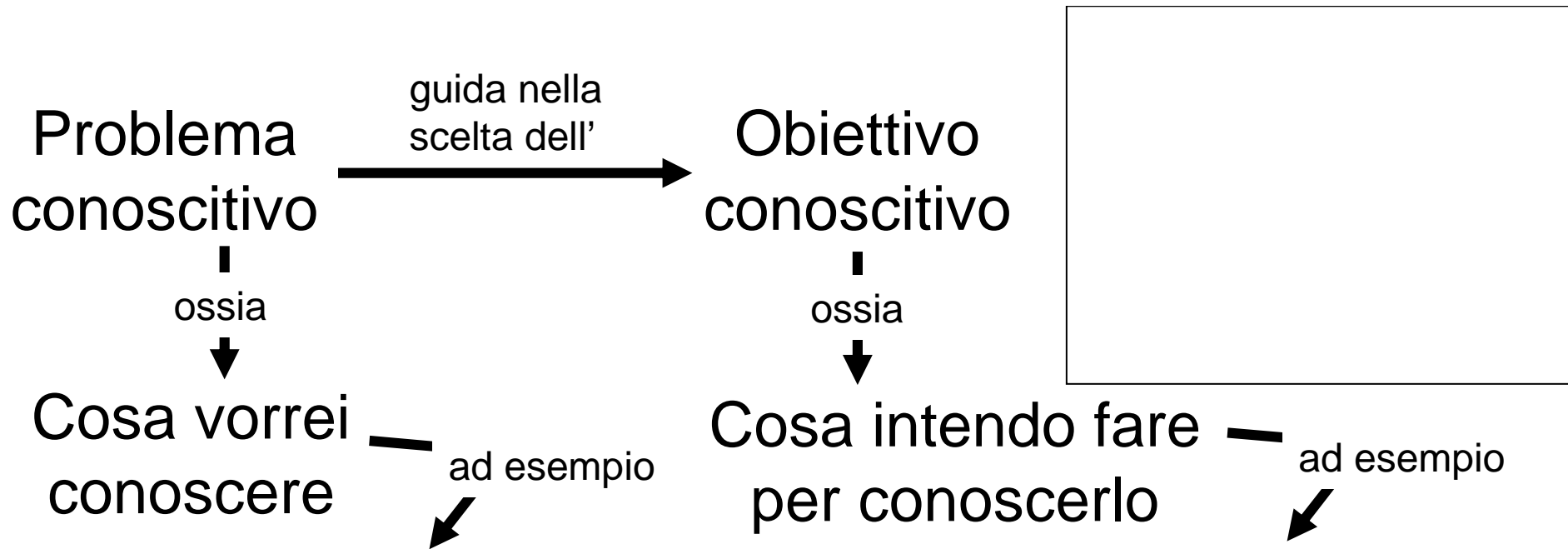


ad esempio



L'uso dei videogiochi incide sulla composizione del gruppo amicale dei giovani?	Presenza di difficoltà relazionali nei giovani che passano molto tempo di fronte ai videogiochi
Cosa spinge i giovani ad aprire un Blog?	I bisogni dei giovani di trovare forme di comunicazione dei propri vissuti
Perché i giovani spettatori prediligono un determinato programma televisivo?	I quadri valoriali sviluppati dai giovani in seguito alla visione di determinati programmi televisivi





L'uso dei videogiochi incide sulla composizione del gruppo amicale dei giovani?	Stabilire se esiste una relazione tra utilizzo di videogiochi e composizione del gruppo amicale dei giovani
Cosa spinge i giovani ad aprire un Blog?	Comprendere le ragioni alla base della scelta di aprire un blog
Perché i giovani spettatori prediligono un determinato programma televisivo?	Delineare il profilo degli spettatori che guardano un determinato programma televisivo. Comprendere le ragioni alla base della scelta.

Problema
conoscitivo

è legato ad un

Tema di
ricerca

ad esempio

ad esempio

L'uso dei videogiochi incide sulla composizione del gruppo amicale dei giovani?	Videogiochi e socializzazione dei giovani
Cosa spinge i giovani ad aprire un Blog?	Giovani e blog
Perché i giovani spettatori prediligono un determinato programma televisivo?	Preferenze televisive dei giovani telespettatori

**Tema di
ricerca**

— è il punto di
partenza per la
costruzione del



**Quadro
teorico**

importante per



Dichiarare i riferimenti teorici da cui
parte la ricerca

Tenere conto di altre ricerche già
svolte su un dato tema

Chiarire il significato assegnato ai
termini utilizzati

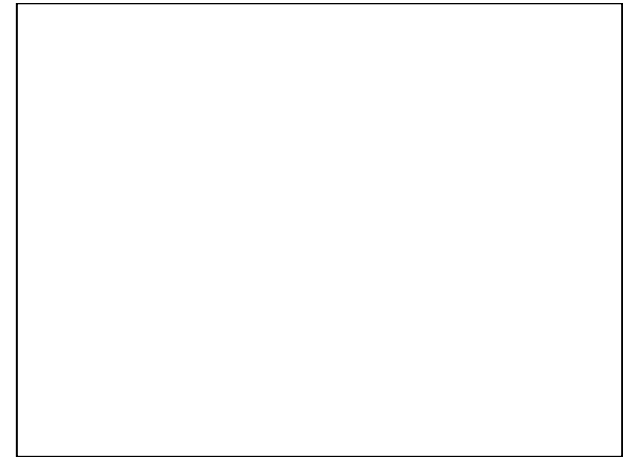
Capire quali tecniche e strategie di
ricerca sono più opportune

Acquisire una conoscenza di sfondo
utile per interpretare i risultati

ossia



**Panorama degli
asserti teorici su
cui si basa la
ricerca che stiamo
conducendo**



Costruzione
del quadro
teorico

prima fase

Cercare
informazioni

le fonti possono essere

reperibili attraverso

Pagine Web	Motori di ricerca (es. Google, Yahoo)
Articoli su riviste on line	Riviste on line (reperibili attraverso i motori di ricerca)
Pubblicazioni cartacee	Opac e MetaOpac (www.sbn.it, www.aib.it)
Articoli su riviste cartacee	Riviste cartacee (reperibili attraverso gli Opac)

Valutare la qualità dell'informazione trovata su Web

I
attraverso



Autorevolezza delle fonti

Prestigio scientifico degli autori

Autorevolezza dei riferimenti teorici

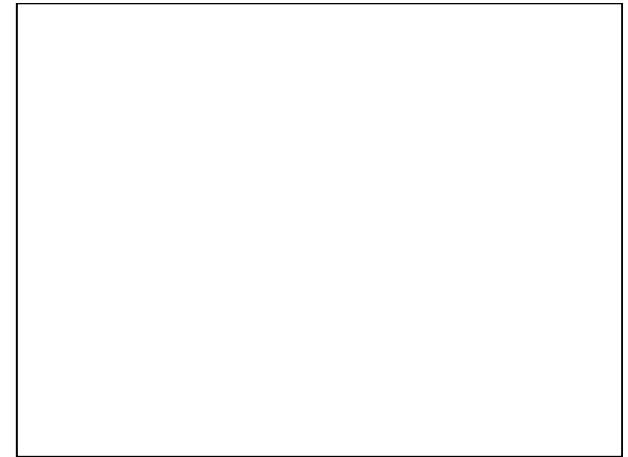
Scientificità dell'esposizione

Chiarezza dell'esposizione

Possibilità di interazione con l'autore

Presenza di informazioni
sull'aggiornamento del materiale

Citazioni che la pagina riceve da altri siti



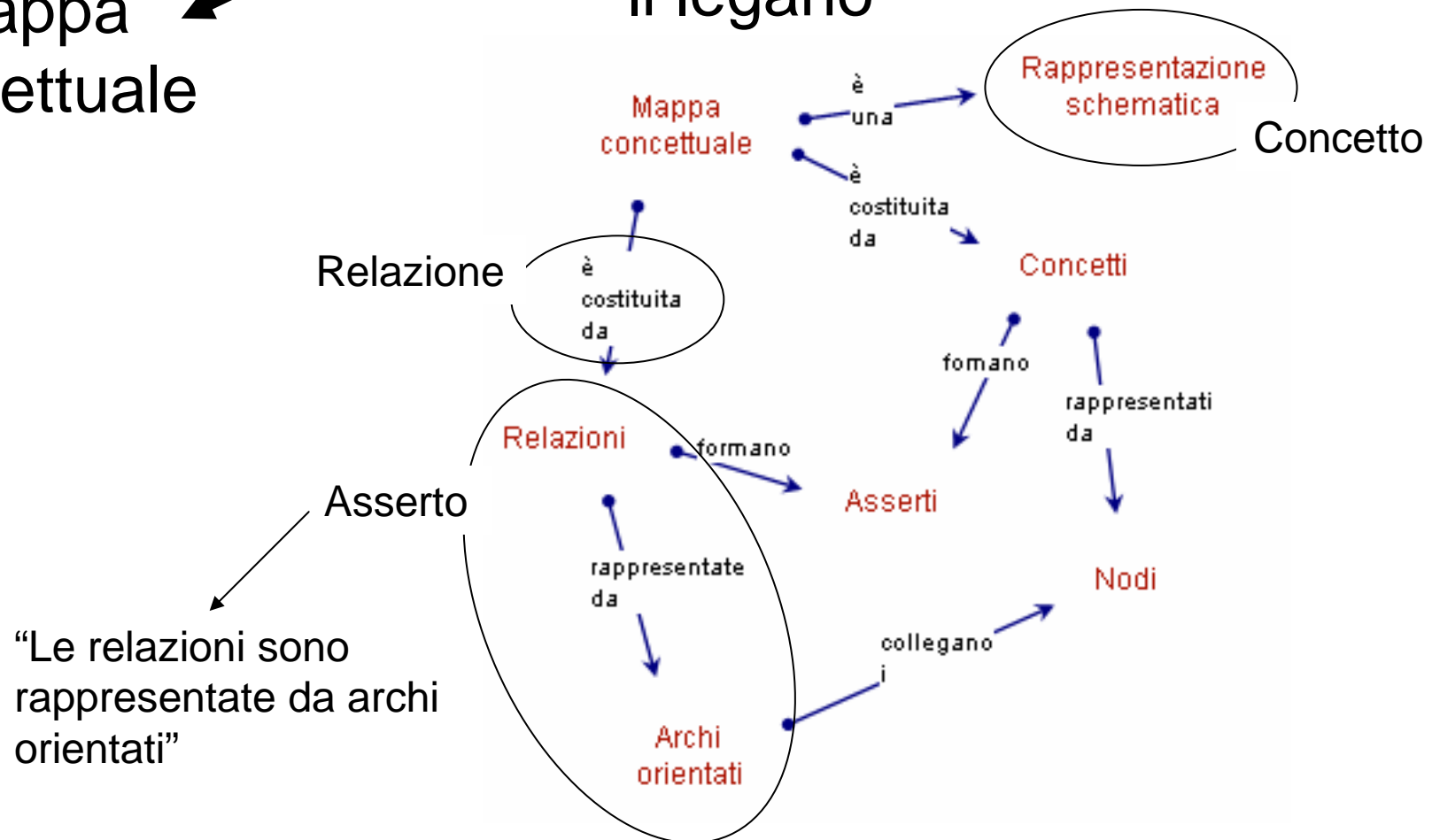
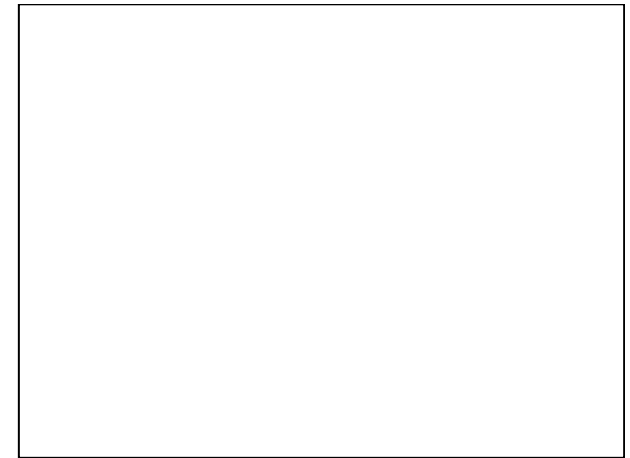
Costruzione
del quadro
teorico

— seconda
fase →

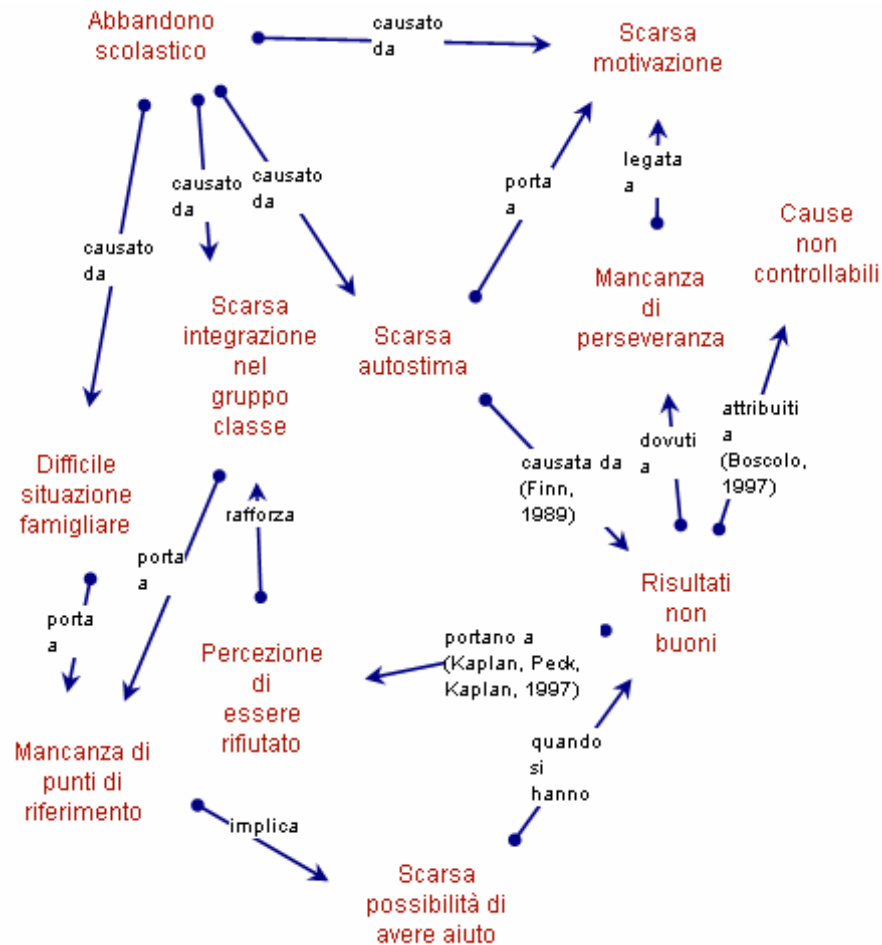
Identificare i
concetti
principali e le
relazioni che
li legano

sintetizzandoli in una

Mappa
concettuale



Mappa concettuale $\xrightarrow{\text{è una}}$ Sintesi di più testi



Liverta Sempio (1999)

+

Kaplan, Peck, Kaplan (1997)

+

Finn (1989)

+

Boscolo (1997)

Costruzione
del quadro
teorico

terza fase



Stesura

consiste nella



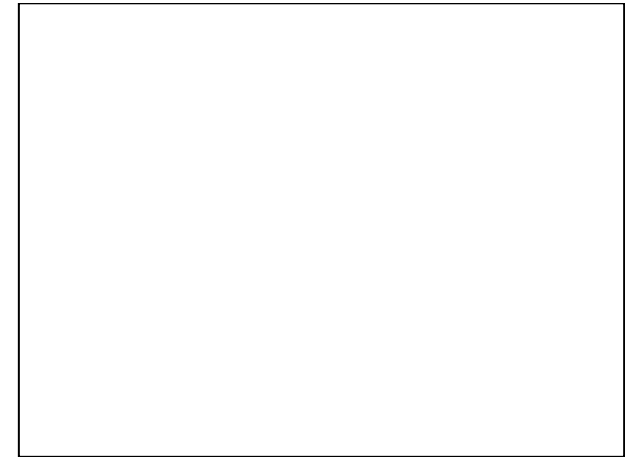
Descrizione
testuale di quanto
sintetizzato nella
mappa



corredata da



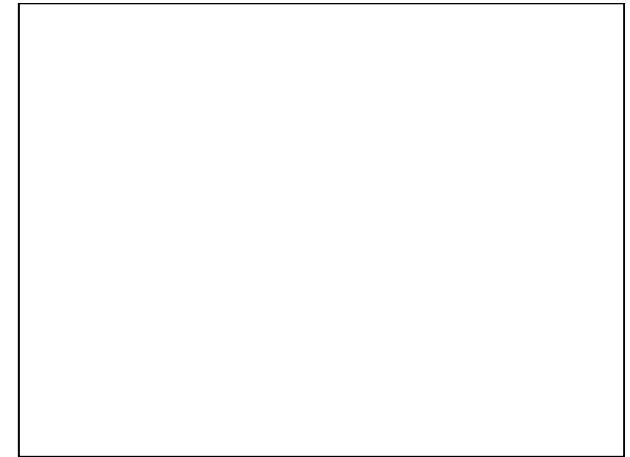
Bibliografia/
Sitografia



Secondo Liverta Sempio (1999) le principali cause dell'abbandono scolastico possono essere quattro: a) la situazione familiare difficile; b) la scarsa integrazione nel gruppo classe; c) la scarsa autostima; d) la scarsa motivazione del ragazzo verso gli studi, la quale può essere una conseguenza della mancanza di autostima. La difficile situazione familiare e la scarsa integrazione nel gruppo classe possono portare il ragazzo a non avere punti di riferimento a cui rivolgersi per avere aiuto nelle difficoltà legate allo studio. Secondo Kaplan, Peck, Kaplan (1997), i non buoni risultati dovuti alle due difficoltà sopracitate portano il ragazzo a rafforzare la propria percezione di essere rifiutato e questo incide negativamente sull'integrazione nel gruppo classe ...

Attività 1: Dal problema al quadro teorico

1. Scegliete un problema di ricerca, definite un obiettivo ed un tema di ricerca. Costruite un quadro teorico a partire da questo tema. I criteri devono essere quelli illustrati in queste lezioni.



2. Confrontate il vostro elaborato con quello dei vostri colleghi del gruppo di formazione. Valutatelo sulla base dei criteri proposti.

3. Il vostro elaborato rispetta i criteri proposti? Quali sono i punti di forza del vostro elaborato? Quali i punti di debolezza?

4. Sulla base dei confronti fatti e dei punti di forza emersi elencate i criteri che deve soddisfare un elaborato "ottimale".

5. Rivedete il vostro elaborato per renderlo compatibile con i criteri definiti nel punto precedente.

Fine video 1



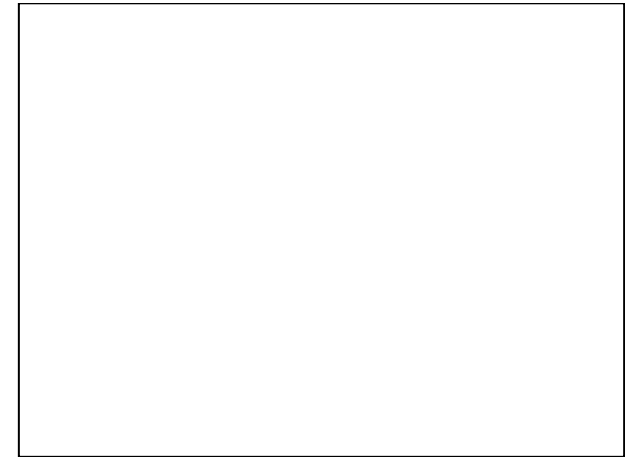
Scelta della strategia di ricerca

ossia

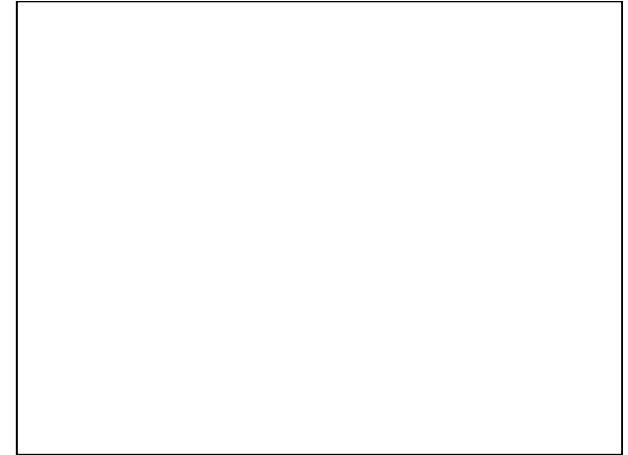
Utilizzo combinato di tecniche,
finalizzato a perseguire un
obiettivo conoscitivo

ossia

Procedure
codificate,
sequenze
di passi



Fattori- Indicatori

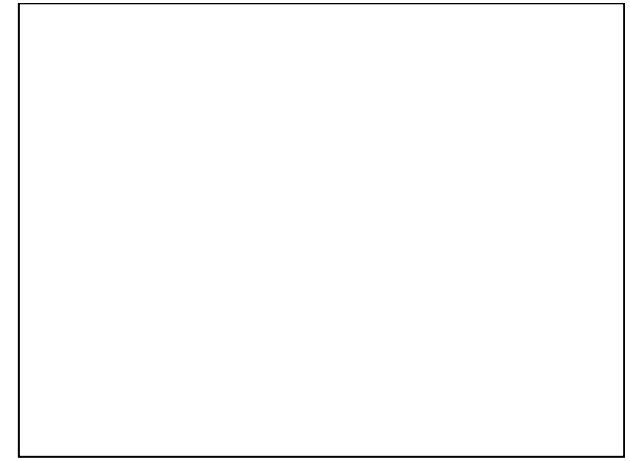


fattori

indicatori

<p>Essere appassionati di videogiochi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Possedere una consolle per videogiochi.- Dedicare più di un'ora al giorno ai videogiochi.- Preferire i videogiochi ad altre attività.- Ritenerne che i videogiochi siano un buon modo per occupare il proprio tempo.- Conoscere i titoli dei videogiochi recentemente messi in commercio.- Dimostrare abilità nell'utilizzo di determinati videogiochi.
---	--

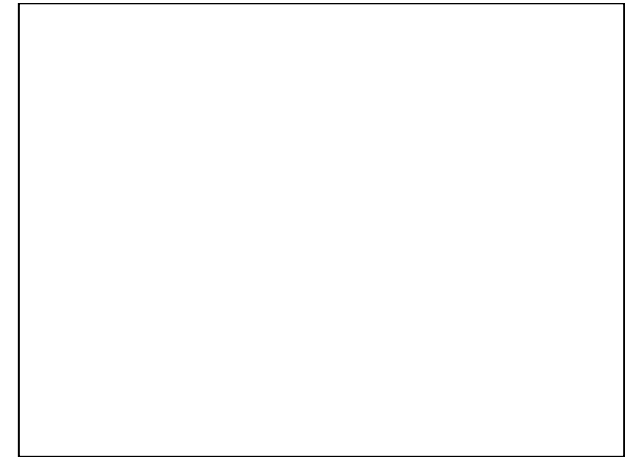
Definizione operativa completa



Essere appassionati di videogiochi	Dedicare più di un'ora al giorno ai videogiochi.	D1. Quanto tempo dedichi mediamente ai videogiochi?	1 <input type="checkbox"/> Meno di un'ora al giorno 2 <input type="checkbox"/> Da una a due ore al giorno 3 <input type="checkbox"/> Più di due ore al giorno
	Preferire i videogiochi ad altre attività.	D2. Tra queste attività quali preferisci?	1 <input type="checkbox"/> Sport all'aria aperta 2 <input type="checkbox"/> Giochi di società 3 <input type="checkbox"/> Videogames 4 <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	Ritenere che i videogiochi siano un buon modo per occupare il proprio tempo.	D3. Esprimi il tuo grado di accordo con queste affermazioni:	a. I videogiochi sono un buon modo per occupare il proprio tempo: In disaccordo D'accordo 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> b. ...

Attività 2: Dal quadro teorico alle definizioni operative

1. Partendo dal problema, obiettivo e quadro teorico che avete costruito nell'Attività 1, formulate delle ipotesi, isolate in esse i fattori e datene una definizione operativa completa per ciascuno di essi.



2. Confrontate il vostro elaborato con quello dei vostri colleghi del gruppo di formazione. Valutatelo sulla base dei criteri proposti.

3. Il vostro elaborato rispetta i criteri proposti? Quali sono i punti di forza del vostro elaborato? Quali i punti di debolezza?

4. Sulla base dei confronti fatti e dei punti di forza emersi elencate i criteri che deve soddisfare un elaborato "ottimale".

5. Rivedete il vostro elaborato per renderlo compatibile con i criteri definiti nel punto precedente.



Fine video 2



Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati

ossia



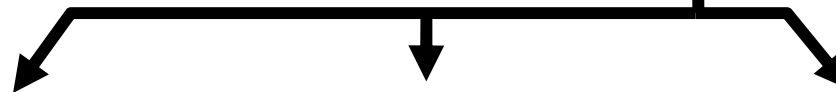
Procedure di rilevazione

ossia



Oggetti fisici di supporto alla rilevazione

possono avere



Ricerca standard

Alta strutturazione

Semi strutturazione

Ricerca interpretativa

Bassa strutturazione

Questionario a domande chiuse
Test di profitto a domande chiuse
Osservazione tramite check list
Osservazione tramite scala di valutazione
Osservazione tramite sistema di codifica

Questionario a domande aperte
Saggio breve
Intervista tramite scaletta di intervista
Osservazione tramite griglia di osservazione

Intervista libera
Colloquio
Composizione scritta (o disegno) a tema
Osservazione esperienziale

Questionario a domande chiuse

QUESTIONARIO ANONIMO

Codice (non compilare) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

INFORMATIZZAZIONE E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Chiediamo la tua collaborazione a questa ricerca condotta presso il Dipartimento di Scienze dell'Educatione e della Formazione, Università degli Studi di Torino. Garantiamo che le risposte da te fornite rimarranno assolutamente anonime e verranno utilizzate esclusivamente per elaborazioni statistiche.

Compilare in stampatello

A - Dati personali

1. Et  |__|__|

2. Sesso |_|

3. Citt  di residenza _____ (____)

4. Citt  di domicilio per gli studi _____ (____)

5. Vivi con i tuoi genitori? 1 no 2 si

6. Hai figli? Se s  quanti (0, 1, 2, ecc.) |_|

...

9. Come utilizzi *prevalentemente* il computer (se ce l'hai) e Internet (se sei collegato)? (*una sola risposta*)

1 per il lavoro

2 per lo studio

3 per il divertimento

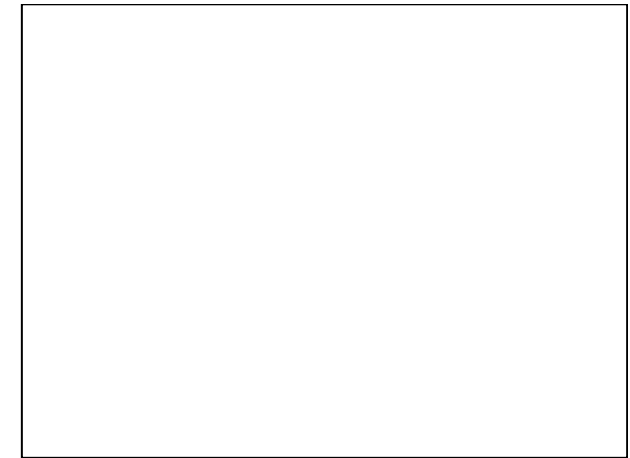
4 altro (specificare) _____

...

3. Le seguenti domande ti aiuteranno a riflettere sul tuo modo di studiare e sui problemi che incontri.

Indica con una croce la tua posizione rispetto a ciascuna affermazione

	mai			sempre
1. Quando imparo un nuovo concetto cerco di trovare un esempio a cui esso si possa applicare	1	2	3	4
2. Gli schemi, i grafici o le tabelle riassuntive mi aiutano a capire meglio quanto spiegato nel testo	1	2	3	4



Presentazione

Domande per "variabili di sfondo"

Domande tratte dalla definizione operativa completa

Rileva dati personali, comportamenti, opinioni, atteggiamenti

Test di profitto a domande chiuse

1. Rispondi alle seguenti domande scegliendo l'affermazione corretta tra quelle proposte.

1a. Dove sorge, come movimento artistico-letterario, il Decadentismo?

- 1 Francia
- 2 Germania
- 3 Italia
- 4 Inghilterra

1b. A quale filosofia si contrappone la cultura decadente?

- 1 all'Idealismo
- 2 all'intuizionismo
- 3 al Positivismo
- 4 all'Esistenzialismo

2. Completa la seguente tabella riguardante il diverso significato di arte per il Decadentismo.

CONCEZIONE DI ARTE	CHE COSA SIGNIFICA	CHI LA RAPPRESENTA
1. Arte per arte		
2. Arte come conoscenza		
3. Morte dell'arte		
4. Analisi della crisi		
5. Rovesciamento dell'arte		

...

4. Completa il seguente brano, riguardante la vita di Pascoli, con gli inserimenti opportuni:

Giovanni Pascoli nacque nel a in una famiglia molto numerosa che ben presto fu toccata dalla tragedia con la scomparsa del Nel giro di pochi anni Pascoli restò solo con due sorelle, Ida e e un fratello e per tutta la vita cercò di ricostruire il suo perduto. Si laureò a ed ebbe come suo maestro il poeta che lo difese quando Pascoli fu arrestato in seguito alle sue idee Proprio nell'entroterra toscano, a , comprò la sua prima casa e andò ad abitarci con la sorella Maria che gli rimase fedele fino alla morte. Il suo prestigio intanto continuava a crescere tanto che venne nominato professore di all'Università di Morì in questa città nel

(Santarcangelo di Romagna – Firenze - rivoluzionarie – padre Ruggero – Modena - nido – Bologna – Luigi Capuana – letterature classiche – Castelfranco - Giosuè Carducci – 1855 – socialiste – Castelvechio – Iva – Marta – 1865 - sogno - letteratura italiana – Bologna – 1912 - San Mauro di Romagna - fratello Luigi - 1922)

Le domande sono
tratte dalla definizione
operativa completa

Rileva conoscenze
e abilità su un dato
dominio conoscitivo

Osservazione tramite check list e scale di valutazione

Rileva comportamenti di soggetti in determinate sessioni o caratteristiche di oggetti (es. prodotti mediali)

rileva

Presenza/assenza

rileva

Frequenza o Intensità

Check list dell'allievo (nome di battesimo) _____		
Dopo la visione del cartone animato, nella sessione di gioco libero, il bambino:		
1. Dialoga con i compagni sui contenuti del cartone appena visto	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
2. Tende ad isolarsi	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
3. Manifesta comportamenti aggressivi verso i compagni	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
4. Replica i comportamenti dei personaggi visti nel cartone	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
5. Invita i compagni a riprodurre in gruppo situazioni viste nel cartone	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
6. Manifesta una motricità superiore a quella di solito manifestata	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI
7. Altro (specificare)	1 <input type="checkbox"/> NO	2 <input type="checkbox"/> SI

Scala di valutazione dell'allievo (nome di battesimo) _____					
Nei 5 incontri della sperimentazione, dopo la visione del cartone animato, nella sessione di gioco libero, il bambino:					
	1 mai o quasi mai				
	2 raramente				
	3 a volte				
	4 spesso				
	5 sempre o quasi sempre				
1. Dialoga con i compagni sui contenuti del cartone appena visto	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
2. Tende ad isolarsi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
3. Manifesta comportamenti aggressivi verso i compagni	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
4. Replica i comportamenti dei personaggi visti nel cartone	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
5. Invita i compagni a riprodurre in gruppo situazioni viste nel cartone	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
6. Manifesta una motricità superiore a quella di solito manifestata	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
7. Altro (specificare)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

Questionario a domande aperte e saggio breve

Testo breve da scrivere in uno spazio (o tempo) predefinito

rileva

rileva

Comportamenti/opinioni/atteggiamenti

1. A vostro avviso il cartone "I Bingson" tratta argomenti poco adeguati al pubblico dei bambini dai 5 ai 12 anni? Esprimete liberamente il vostro parere:

Conoscenze/abilità

1. Dopo aver visto il documentario proposto, descrivi in massimo 20 righe i mezzi attraverso i quali il decadente cerca di attingere all'essenza segreta della realtà facendo uso dei seguenti termini:
stati abnormi, irrazionalità, malattia, follia, nevrosi, delirio, incubo, allucinazione, alcool, assenzio

Intervista semistrutturata

focus group

mediante

es.

8-12 soggetti discutono su temi mirati, con un moderatore che li guida e mantiene la discussione sugli obiettivi prefissati.

Focus group

Scaletta di intervista

Qual è il vostro giudizio generale sul programma televisivo "La Melevisione"?

[Sonda: Giudizio positivo o negativo? Perché?]

Quali elementi pensate che siano innovativi? E quali ripresi da altri programmi?

[Sonda: Quali sono le differenze con altre trasmissioni analoghe e quali i tratti costanti?]

Quali pensate che siano i propositi della trasmissione? Pensate che siano chiari?

[Sonda: Ritenete che stimoli la fantasia? Diverta? Informi? Arricchisca?]

Cosa ne pensate del ritmo e del tono della trasmissione?

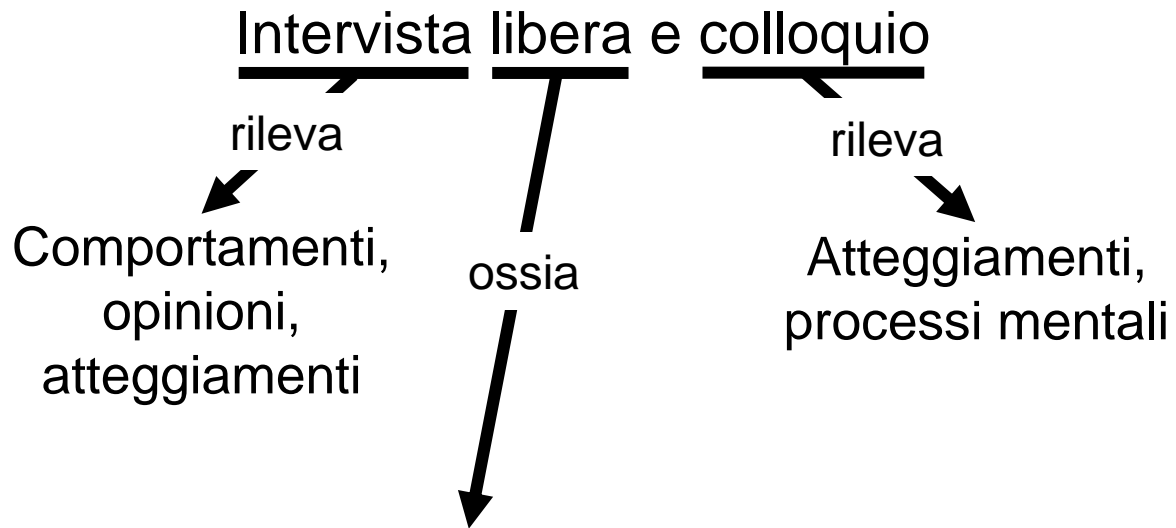
[Sonda: Il ritmo vi sembra troppo lento? Il tono è troppo pacato? La trasmissione è troppo lunga? Troppo ripetitiva?]

Secondo voi qual è il pubblico-tipo della trasmissione?

[Sonda: Bambini dai cinque ai sette anni? Più grandi? Più piccoli?]

Definizione concettuale ed eventuali indicatori dei concetti presenti

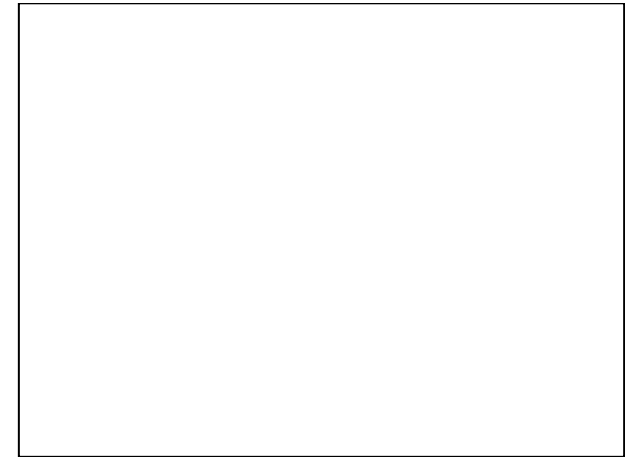
tratta da



Parte da uno stimolo aperto
e procede chiedendo
approfondimenti su quanto
dice l'intervistato

può essere

Generico	Hai sentito parlare dei Blog?
Biografico	Raccontami la tua esperienza come "blogger".
Ermeneutico	Cosa vuol dire per te "Tenere un blog"?



Composizione scritta / disegno a tema

ossia



Richiesta di sviluppare
per iscritto uno stimolo
aperto



es.



“Inventa una
trasmissione televisiva.
Descrivi i personaggi e
scrivi il copione.”

ossia



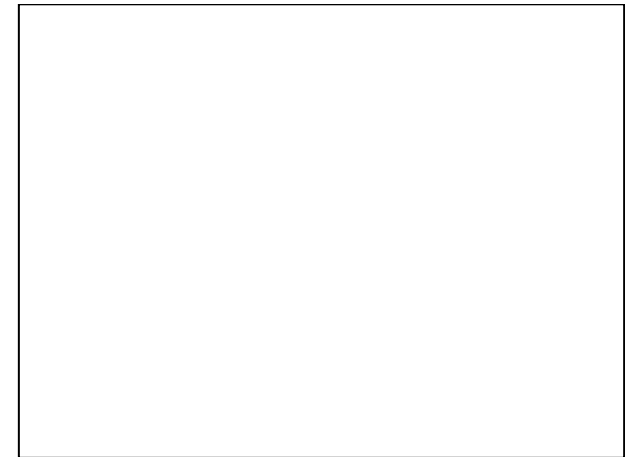
Espressione
attraverso un disegno
a partire da un tema



es.



“Disegna te stesso con un
personaggio televisivo”



Osservazione esperienziale

ossia



Resoconti di osservazione
non guidati da griglie:
l'osservatore annota ciò
che ritiene significativo in
una sessione



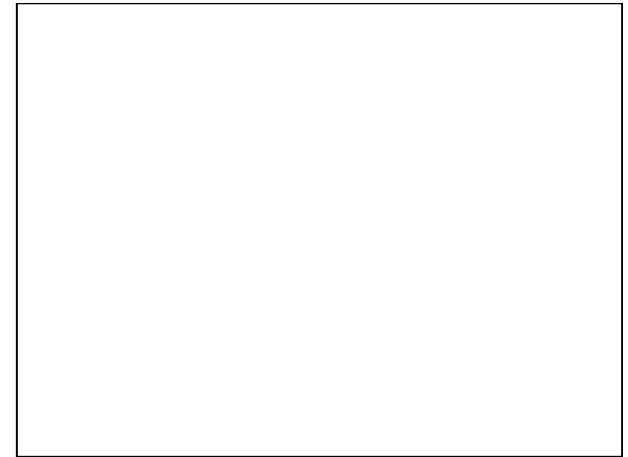
Diario di bordo



ossia



Annotazioni di eventi
secondo un criterio
cronologico unita alla
riflessione personale
dell'osservatore



Validità e attendibilità della rilevazione

può essere

ossia

A parità di stati assunti dal
fattore si ottiene la stessa
rilevazione

Interna

Esterna

ossia

Lo strumento rileva proprio il fattore che si propone di rilevare

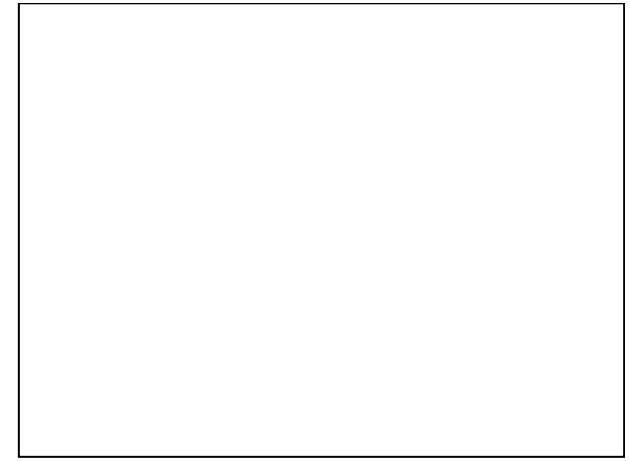
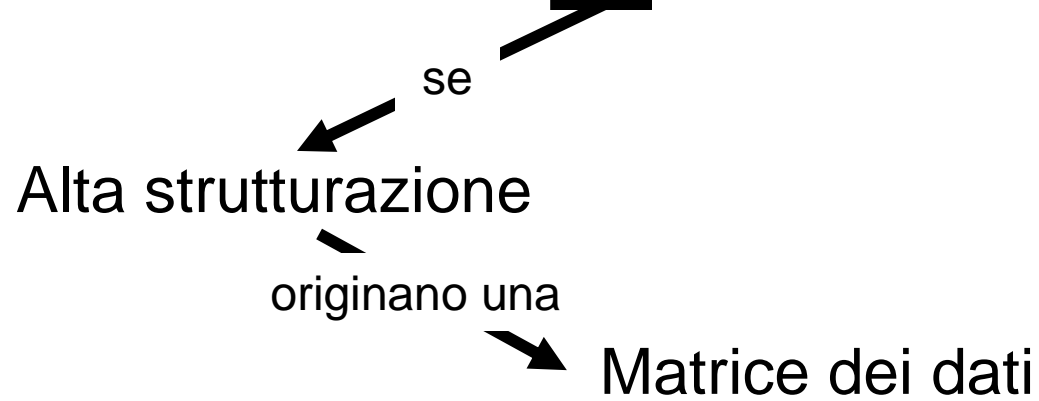
ossia

La rilevazione ottenuta sul campione vale anche per la popolazione

si ha quando

Dati diversi, raccolti con gli stessi strumenti portano alle stesse conclusioni.	Triangolazione dei dati
Dati raccolti con tecniche diverse portano alle stesse conclusioni.	Triangolazione delle tecniche
Dati raccolti da ricercatori diversi portano alle stesse conclusioni.	Triangolazione dei ricercatori
Dati letti con diverse teorie portano alle stesse conclusioni.	Triangolazione delle teorie

Caricamento dei dati su calcolatore



ossia una

Matrice Casi x Variabili

uno per riga

una per colonna

Prima riga:
nomi delle
variabili

Questionario "Le strategie di apprendimento"

1. Nome e Cognome: Anna Bianchi

2. Et  2 1

3. Genere
1 maschio 2 femmina

4. Scuola di provenienza
1 liceo classico
2 liceo scientifico
3 liceo socio-psicopedagogico
4 altra scuola

5. Quando studi (anche pi  di una risposta):
1 leggo il testo e lo ripeto ad alta voce
2 costruisco schemi e grafici riassuntivi
3 cerco esempi che chiariscano i concetti
4 mi pongo delle domande per vedere se ho capito bene

Dato

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	V1	V2	V3	V4	V5_1	V5_2	V5_3	V5_4
2	Anna Bianchi	21	2	3	0	1	0	1
3	Gianni Pistini	23	1	3	1	1	1	0
4	Mario Rossi	27	1	4	0	1	0	0

I dati mancanti (non risposte) devono essere digitati con un codice apposito nella matrice, es. "-" (trattino). Non devono essere presenti celle vuote nella matrice.

Caricamento dei dati su calcolatore

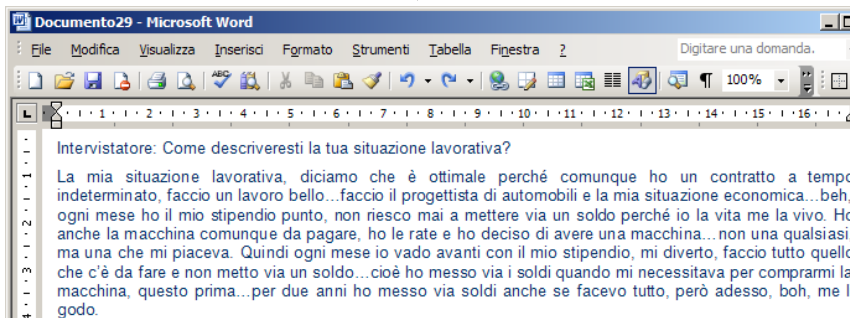
se

Bassa strutturazione
o semistrutturati

originano un

Resoconto di intervista
o di osservazione

es.



Somministrare questionari on line: QGen

Software per costruire
rapidamente questionari on line:
www.farnt.unito.it/trincher/qgen

ossia

Codice e
Password scelti
dall'utente

Codice questionario Password

Titolo questionario

Autore

Presentazione

Il presente questionario intende rilevare alcuni aspetti del tuo modo di studiare.

Sorgente questionario:

Quale classe frequenti?
.
Come studi di solito?
leggo e ripeto il testo
faccio grafici e tabelle
cerco esempi applicativi
.
Quali insufficienze hai?*

Risposta aperta

Risposta singola

Risposta multipla

Dati raccolti:

In Rete:

Abitudini di studio

di Roberto Trincher

Il presente questionario intende rilevare alcuni aspetti del tuo modo di studiare.

1. Quale classe frequenti?

2. Come studi di solito?

- 1 leggo e ripeto il testo
- 2 faccio grafici e tabelle
- 3 cerco esempi applicativi

3. Quali insufficienze hai?

- 1 italiano
- 2 matematica
- 3 inglese

Esportabili in Excel con il Copia-Incolla

Attività 3: Dalle definizioni concettuali/operative ai dati grezzi

1. Partendo dagli esiti delle Attività 1 e 2, definite una popolazione e un campione di ricerca, costruite uno o più strumenti di rilevazione, somministrateli al campione prescelto e costruite una matrice dei dati o un resoconto di intervista o di osservazione.

2. Confrontate il vostro elaborato con quello dei vostri colleghi del gruppo di formazione. Valutatelo sulla base dei criteri proposti.

3. Il vostro elaborato rispetta i criteri proposti? Quali sono i punti di forza del vostro elaborato? Quali i punti di debolezza?

4. Sulla base dei confronti fatti e dei punti di forza emersi elencate i criteri che deve soddisfare un elaborato "ottimale".

5. Rivedete il vostro elaborato per renderlo compatibile con i criteri definiti nel punto precedente.

Fine video 3



Analisi di dati ad alta strutturazione

si serve di

Statistica Monovariata e Bivariata

può essere

per

Descrittiva o inferenziale

per

per

Descrivere una data realtà educativa attraverso parametri quantitativi ricavati dal campione

Inferire parametri della popolazione a partire da parametri campione

Spiegare gli stati assunti da un dato fattore sulla base di quelli assunti da un altro fattore

avviene mediante

Controllo della presenza di una relazione **significativa** tra due variabili

ossia

Non dovuta al caso ←

JsStat: Pacchetto statistico on line
www.far.unito.it/trincherо/jsstat

JsStat (www.far.unito.it/trincherero/jsstat)

Matrice dei dati, copiata e incollata da Excel

Selezione variabili da elaborare

Etichette variabili e modalità

Esclusione modalità indesiderate dall'elaborazione

Selezione tipo di elaborazione



Università degli studi di Torino
Dipartimento di Scienze dell'Educatione e della Formazione
JsStat - Analisi quantitativa dei dati e Data mining
di [Roberto Trincherero](#) - ver. 2.10 beta - **Richiede Explorer 6.0 o successivi**



[Scarica JsStat](#)
[Vai alla versione precedente](#)

Matrice dei dati da analizzare [Selezionare l'area dati in Excel, copiarla ed incollarla in questa casella. La prima riga deve contenere i nomi delle variabili, la prima colonna i codici dei soggetti. Eventuali celle vuote devono essere sostituite con un trattino.]

codice	età	genere	provnas	vivigen	annoisc	matlacun	matprep	s_esempi	s_schiami	s_riptesto
a01	28	m	to	1	5	matematica	italiano	3	3	3
a02	22	m	al	2	2	-	-	-	-	-
a03	23	f	to	2	2	matematica	storia	-	2	-

Etichette [E' possibile omettere]

..	Codice Soggetto
----	-----------------

Variabile indipendente -	Variabile dipendente -	Tipo di elaborazione Analisi monovariata
Escludi i casi con valori: (es. 2 > 5 o < 3)	Escludi i casi con valori: (es. 2 > 5 o < 3)	Analisi dei dati introdotti Cancellala
Raggruppa i casi con valori: (es. 2 3 4 o 3-6)	Raggruppa i casi con valori: (es. 2 3 4 o 3-6)	Variabile moderatrice -

Illustrazione passo-passo del processo di elaborazione

Esempi di matrici dati: [Questionario Test Data Mining](#)

Elaborazioni disponibili:

Analisi monovariata. [Distribuzione di frequenza, indici di tendenza centrale, di dispersione, di posizione.](#)

Punteggi standardizzati. [Punteggi z e le loro ricodifiche.](#)

Analisi bivariata. Controllo delle ipotesi bivariate:

Variabile dipendente-> Variabile indipendente	Categoriale non ordinata	Categoriale ordinata	Cardinale
Categoriale non ordinata	Tabella a doppia entrata	Analisi della varianza non parametrica	Analisi della varianza
Categoriale ordinata		Cograduazione	Cograduazione Analisi della varianza
Cardinale			Correlazione

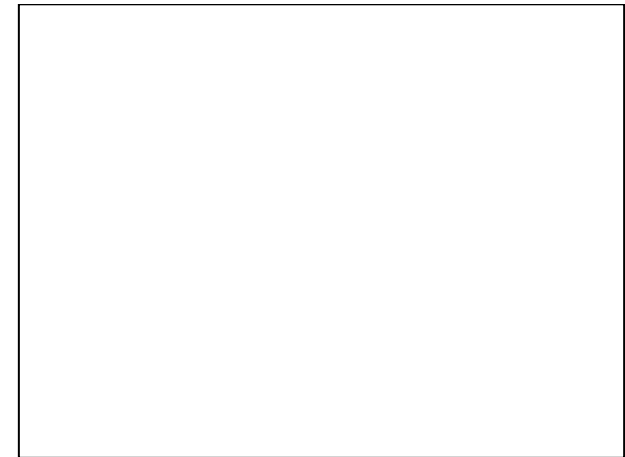
Analisi multivariata. [Estrazione regolarità con procedura Rough data set.](#)

Creazione gruppi di modalità

Esempi di elaborazioni

Analisi monovariata: distribuzione di frequenza

Come si distribuiscono i casi del campione nelle varie categorie della variabile?



Variabile indipendente Quanti anni hai?	Variabile dipendente -	Tipo di elaborazione Analisi monovariata
Escludi i casi con valori: (es. 2 o >5 o <3)	Escludi i casi con valori: (es. 2 o >5 o <3)	Analisi dei dati introdotti Cancella
Raggruppa i casi con valori: (es. 2 3 4 o 3-6)	Raggruppa i casi con valori: (es. 2 3 4 o 3-6)	Variabile moderatrice -
		<input checked="" type="checkbox"/> Illustra prc (N<100 casi)

Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%

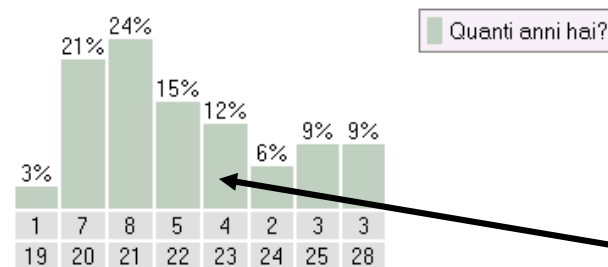


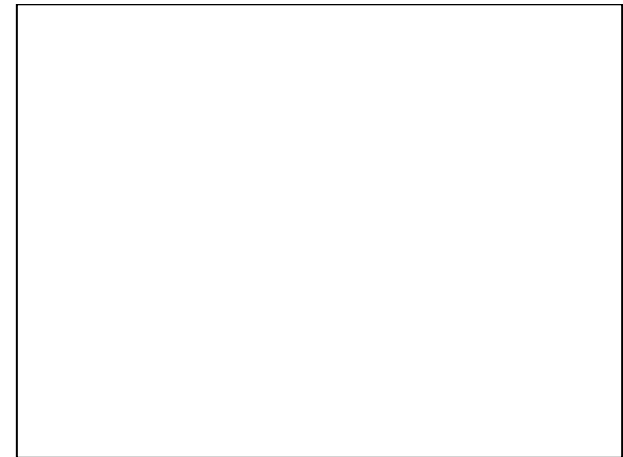
Grafico a barre

Distribuzione di frequenza semplice e cumulata, con percentuali

Proiezione sulla popolazione: Intervallo di fiducia del 95% per la proporzione dei casi nella categoria

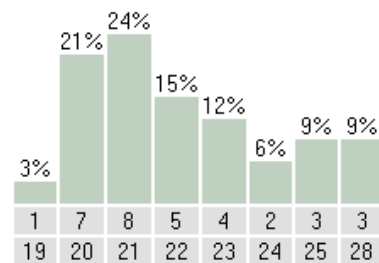
Analisi monovariata: tendenza centrale

Qual è il punto centrale intorno al quale si distribuiscono i valori della variabile?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%



Quanti anni hai?

Campione:

Numero di casi = 33

Indici di tendenza centrale:

Moda = 21

Mediana = 22

Media = 22.3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.16

Campo di variazione = 9

Differenza interquartile = 2

Scarto tipo = 2.39

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17

Tendenza centrale:

Moda = Categoria con la frequenza più alta (per variabili categoriali e cardinali)

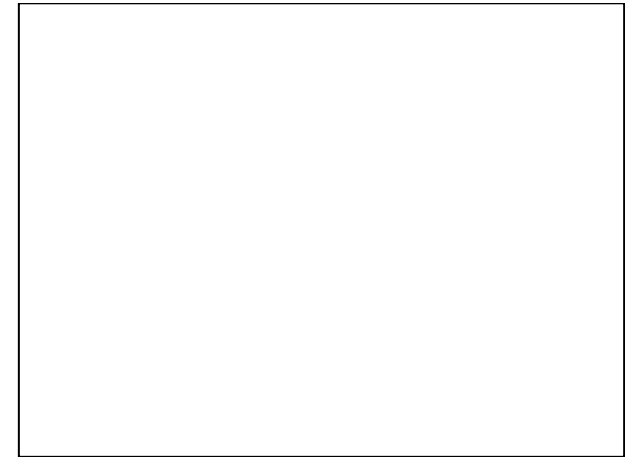
Mediana = Punto centrale della distribuzione ordinata dei casi: lascia il 50% dei casi sotto e il 50% sopra (solo per variabili categoriali ordinate e cardinali)

Media aritmetica = Somma dei valori di tutti i casi diviso il numero dei casi (solo per variabili cardinali)

19+20+20+20+20+20+20+20+21+21+21+21+21+21+21+21+22+22+22+22+22+23+23+23+23+23+24+24+25+25+25+28+28+28)/33 = 22.3

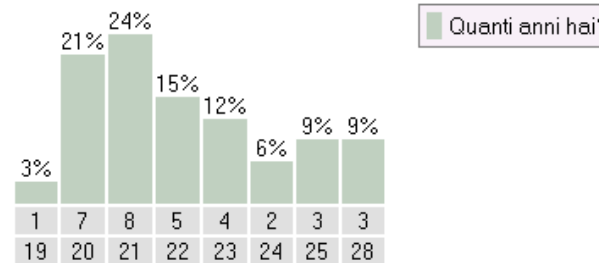
Analisi monovariata: dispersione (variabili categoriali)

I valori della variabile sono concentrati intorno al punto centrale della distribuzione o ne sono lontani?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%



$$\sum_{j=1}^k p_j^2$$

Campione:

Numero di casi = 33
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 21
 Mediana = 22
 Media = 22.3
 Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.16
 Campo di variazione = 9
 Differenza interquartilica = 2
 Scarto tipo = 2.39

Dispersione:

Squilibrio = Somma delle proporzioni al quadrato per ciascuna modalità della variabile (per variabili categoriali e cardinali)

$$0.03^2 + 0.21^2 + 0.24^2 + 0.15^2 + 0.12^2 + 0.06^2 + 0.09^2 + 0.09^2 = 0.16$$

Minimo: $1/k \rightarrow$ Tutte le k categorie hanno la stessa frequenza

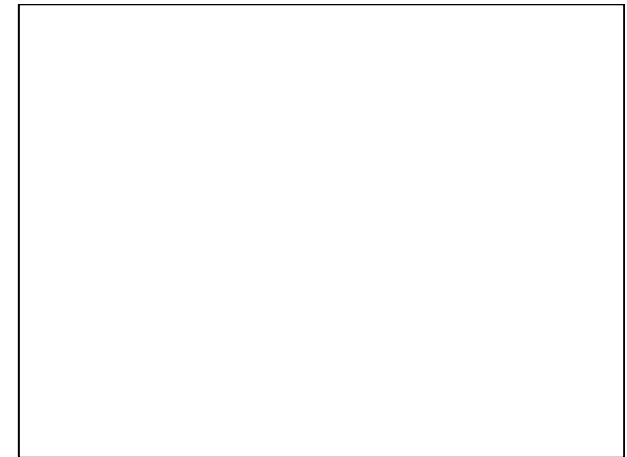
Massimo: 1 \rightarrow Una sola delle k categorie contiene il totale dei casi

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17

Analisi monovariata: dispersione (variabili categoriali ordinate e cardinali)

I valori della variabile sono concentrati intorno al punto centrale della distribuzione o ne sono lontani?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%

Campione:

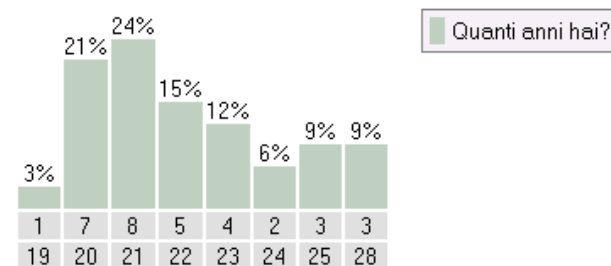
Numero di casi= 33
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 21
 Mediana = 22
 Media = 22.3
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.16

Campo di variazione = 9

Differenza interquartilica = 2
 Scarto tipo = 2.39

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17



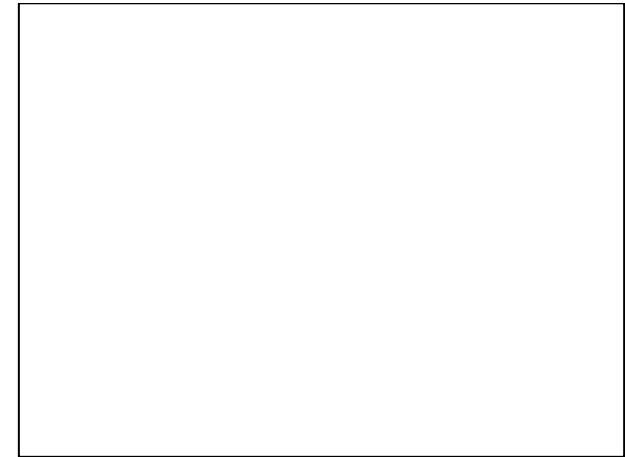
Dispersione:

Campo di variazione = Distanza tra **valore minimo** e **valore massimo**
 (solo per variabili categoriali ordinate e cardinali)

La distanza tra 19 e 28 vale: "da 19 a 28" ossia 9

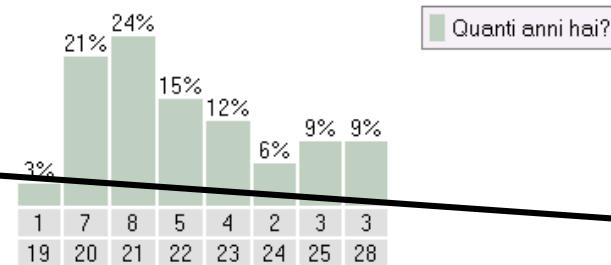
Analisi monovariata: dispersione (variabili categoriali ordinate e cardinali)

I valori della variabile sono concentrati intorno al punto centrale della distribuzione o ne sono lontani?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%



Campione:

Numero di casi= 33
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 21
 Mediana = 22
 Media = 22.3
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.16
 Campo di variazione = 9
Differenza interquartile = 2
 Scarto tipo = 2.39

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17

Dispersione:

Differenza interquartile = Distanza tra valore posizionato sul **75%** della distribuzione e valore posizionato sul **25%** (solo per variabili categoriali ordinate e cardinali)

La distanza tra **23** e **21** vale 2.

Terzo quartile

Primo quartile

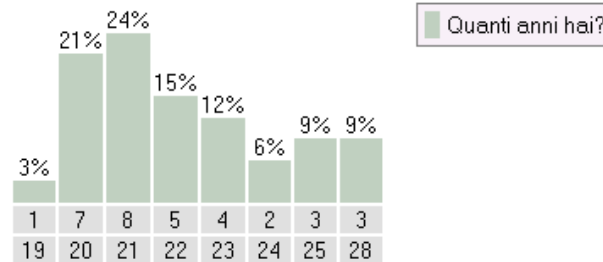
Analisi monovariata: dispersione (variabili cardinali)

I valori della variabile sono concentrati intorno al punto centrale della distribuzione o ne sono lontani?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%



$$s = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2}{n}}$$

Dispersione:

Scarto tipo = Radice della somma delle differenze di ciascun valore rispetto alla media elevate al quadrato e rapportate al numero dei casi (solo per variabili cardinali)

$$\text{radq}(((19-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(20-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(21-22.3)^2+(22-22.3)^2+(22-22.3)^2+(22-22.3)^2+(22-22.3)^2+(23-22.3)^2+(23-22.3)^2+(23-22.3)^2+(23-22.3)^2+(24-22.3)^2+(24-22.3)^2+(25-22.3)^2+(25-22.3)^2+(28-22.3)^2+(28-22.3)^2+(28-22.3)^2)/33) = 2.39$$

Campione:
 Numero di casi= 33
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 21
 Mediana = 22
 Media = 22.3
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.16
 Campo di variazione = 9
 Differenza interquartile = 2
Scarto tipo = 2.39

Popolazione:

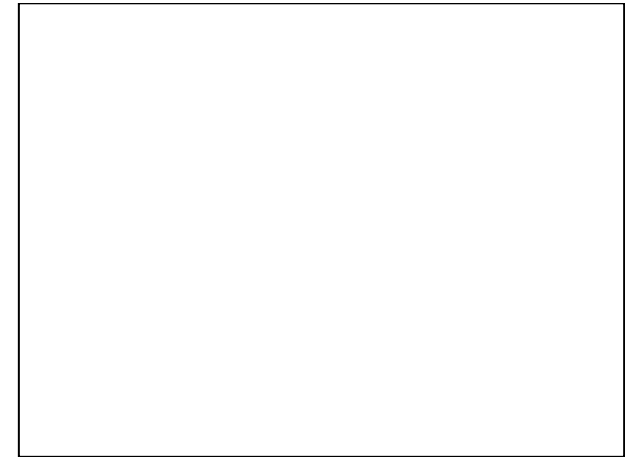
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17

Minimo: 0 → Tutti i valori della distribuzione coincidono con la media

Quando è vicino ad 1/3 della media → I valori della distribuzione sono distanti dalla media → La dispersione è alta

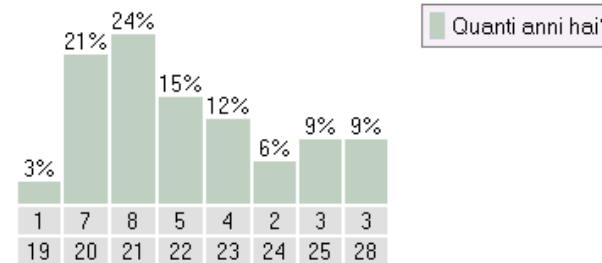
Analisi monovariata: intervalli di fiducia per la media e lo scarto tipo

Se il campione è estratto con campionamento casuale, quanto valgono media e scarto tipo nella popolazione?



Distribuzione di frequenza:
Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
19	1	3%	1	3%	0%:12%
20	7	21%	8	24%	7%:35%
21	8	24%	16	48%	10%:39%
22	5	15%	21	64%	3%:27%
23	4	12%	25	76%	1%:23%
24	2	6%	27	82%	0%:14%
25	3	9%	30	91%	0%:19%
28	3	9%	33	100%	0%:19%



Campione:

Numero di casi= 33

Indici di tendenza centrale:

Moda = 21

Mediana = 22

Media = 22.3

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.16

Campo di variazione = 9

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 2.39

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 21.49 a 23.12
Scarto tipo	da 1.92 a 3.17

Media della popolazione: nel 95% percento dei campioni estratti con campionamento casuale dalla popolazione, sarà compresa tra 21,49 e 23,12

Scarto tipo della popolazione: nel 95% percento dei campioni estratti con campionamento casuale dalla popolazione, sarà compreso tra 1,92 e 3,17

Analisi monovariata: riepilogo



	Tendenza centrale	Dispersione	Inferenza
Variabili categoriali non ordinate	Moda: categoria con la frequenza più alta	Squilibrio: somma delle proporzioni elevate al quadrato	Intervallo di fiducia per la proporzione
Variabili categoriali ordinate	Idem + Mediana: punto centrale della distribuzione ordinata	Idem + Campo di variazione: distanza tra il valor minimo e il valor massimo + Differenza interquartilica: distanza tra il punto al 25% della distribuzione e il punto al 75% della distribuzione	Idem
Variabili cardinali	Idem + Media aritmetica: somma di tutti i punti divisa per il numero dei casi	Idem + Scarto tipo: radice della somma delle differenze di ciascun valore rispetto alla media elevate al quadrato e rapportate al numero dei casi	Idem + Intervallo di fiducia per la media e per lo scarto tipo

Le variabili quasi cardinali si possono considerare cardinali se è possibile supporre che la distanza percepita tra i punti della scala sia la stessa per tutti i soggetti, ordinali altrimenti

Analisi bivariata: relazione tra variabili categoriali non ordinate

L'ipotesi "Esiste relazione tra il genere dei soggetti e il fatto di abitare con i genitori." è confermata dai dati?

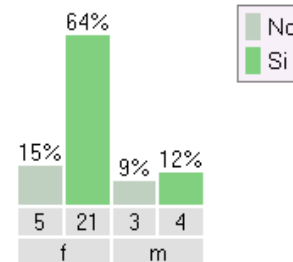


Tabella a doppia entrata:

		Vivi con i genitori?		
		No	Si	Marginale di riga
Maschio o femmina? x	Vivi con i genitori?->			
	Maschio o femmina?			
f		5	21	26
		6,3	79,7	
m		3	4	7
		7,7	5,3	
Marginale di colonna		8	25	33

Frequenza **osservata** nel campione sotto esame

Frequenza **attesa** se tra le due variabili non vi fosse relazione



Più è alta la differenza, più è probabile che esista una relazione significativa tra le variabili

X quadro = 100. Significatività = 0.2
V di Cramer = 0.23

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.17

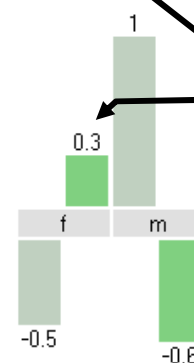
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$

V di Cramer: Se è vicino a 0 → relazione debole, se è vicino a 1 → relazione forte

Significatività: Se è inferiore a 0,05 si opta per la presenza di una relazione significativa

Residuo standardizzato di cella: Se è superiore a **+1,96** si opta per l'esistenza di un'**attrazione** significativa tra le corrispondenti modalità delle due variabili. Se è inferiore a **-1,96**, si opta per una **repulsione** significativa.



Analisi bivariata: relazione tra una variabile categoriale e una cardinale

L'ipotesi "Esiste relazione tra vivere con i genitori e l'età dei soggetti del campione." è confermata dai dati?



Analisi della varianza:
Vivi con i genitori? x Quanti anni hai?

Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
No	8	23	90	3.16
Si	25	22.08	103.84	2.04
Intero campione	33	22.3	188.97	2.39

Eta quadro = 0.03. Significatività = 0.36.

Eta quadro: Se è vicino a 0 → relazione debole, se è vicino a 1 → relazione forte

Significatività: Se è inferiore a 0,05 si opta per la presenza di una relazione significativa

Età media dei soggetti che **non** vivono con i genitori

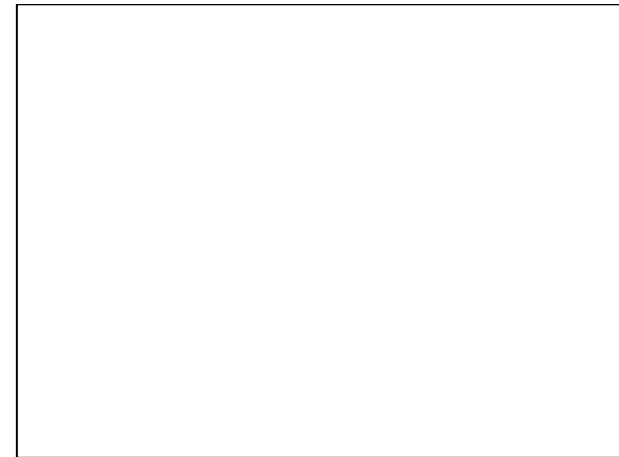
Età media dei soggetti che vivono con i genitori

Più è alta la differenza, più è probabile che esista una relazione significativa tra le variabili



Analisi bivariata: relazione tra una variabile categoriale non ordinata e una variabile categoriale ordinata

L'ipotesi "Esiste relazione tra il genere dei soggetti e il vedere il cartone animato i Bingson." è confermata dai dati?



Analisi della varianza non parametrica

Distribuzione di frequenza congiunta.

Maschio o femmina? x Ti capita di vedere il cartone animato i Bingson (1 mai .. 5 sempre)?

Ti capita di vedere il cartone animato i Bingson (1 mai .. 5 sempre)?->	1	2	3	4	Marginale di riga
Maschio o femmina?					
f	5	11	1	17	
m	1	1	3	5	
Marginale di colonna	1	6	14	1	22

Frequenza **osservata** nel campione sotto esame

Più le frequenze dei maschi e quelle delle femmine si addensano ai due estremi opposti della scala, più è probabile che vi sia relazione

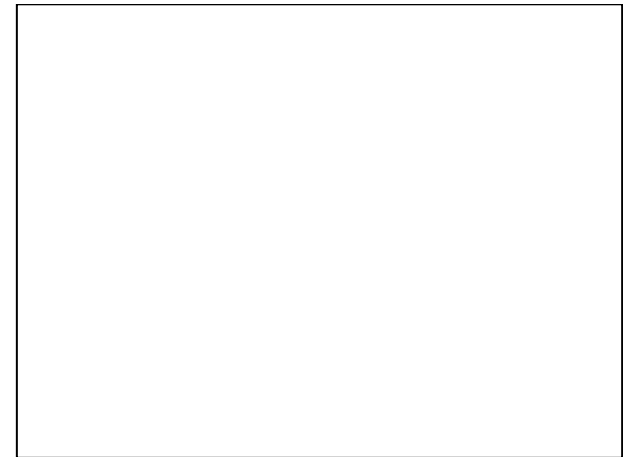
H di Kruskal & Wallis = 0.61. Significatività = 0.43

Significatività: Se è inferiore a 0,05 si opta per la presenza di una relazione significativa

H di Kruskal & Wallis: Se è vicino a 0 → relazione debole, se è grande → relazione forte

Analisi bivariata: relazione tra due variabili categoriali ordinate

L'ipotesi "Esiste relazione tra il vedere il cartone i Bingson e il vedere il cartone GogoBall." è confermata dai dati?



Cograduazione

Distribuzione di frequenza congiunta:

Ti capita di vedere il cartone animato i Bingson (1 mai .. 5 sempre)? x Ti capita di vedere il cartone animato GogoBall (1 mai .. 5 sempre)?

Ti capita di vedere il cartone animato GogoBall (1 mai .. 5 sempre)?->	1	2	3	4	Marginale di riga
Ti capita di vedere il cartone animato i Bingson (1 mai .. 5 sempre)?					
1		1			1
2			4	2	6
3	1	2	7	3	13
4				1	1
Marginale di colonna	1	3	11	6	21

Frequenza **osservata** nel campione sotto esame

Più le frequenze si addensano sulla diagonale principale (dall'alto verso il basso), più è probabile che vi sia relazione

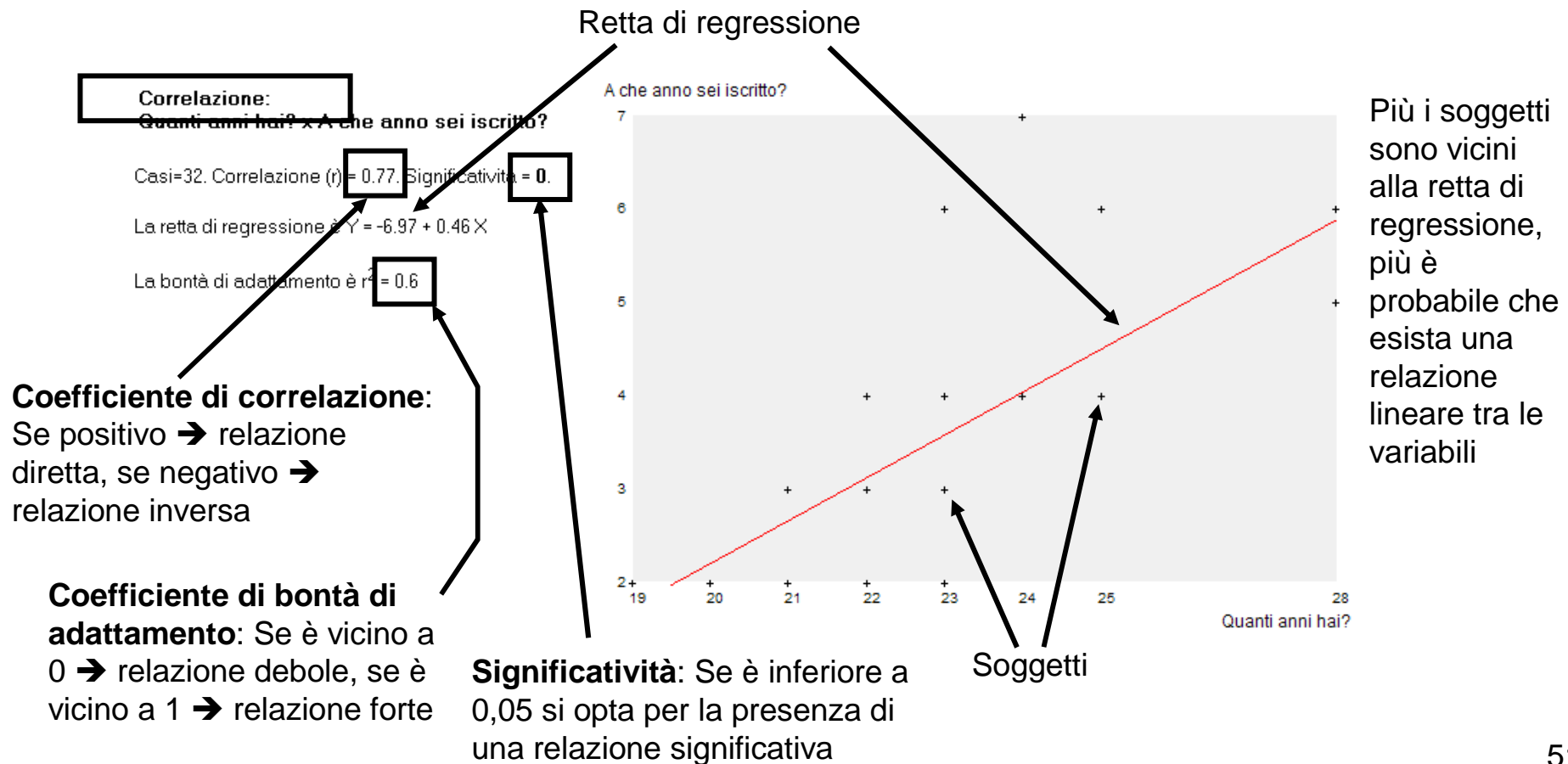
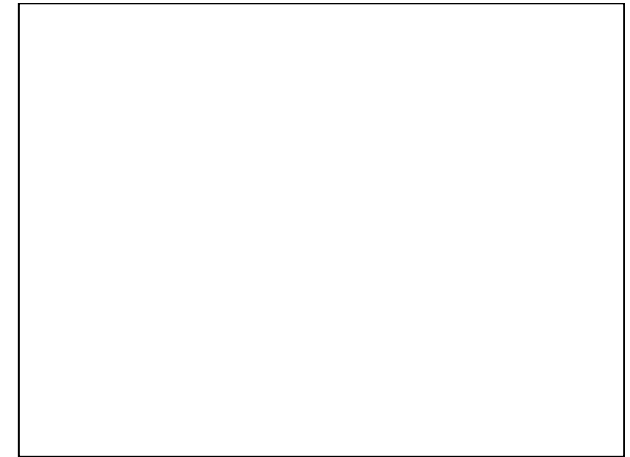
Tau c di Kendall (approssimato) = 0.07. Significatività = 0.66

Significatività: Se è inferiore a 0,05 si opta per la presenza di una relazione significativa

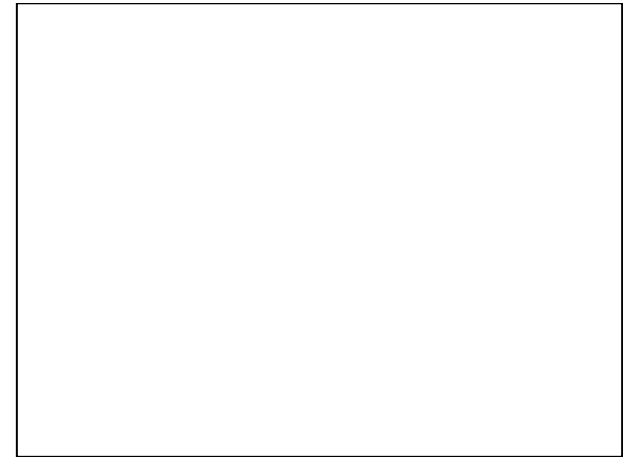
Tau c di Kendall: Se è vicino a 0 → relazione debole, se è vicino a +1 → relazione forte e positiva, se è vicino a -1 → relazione forte e negativa

Analisi bivariata: relazione tra due variabili cardinali

L'ipotesi "Esiste una relazione lineare tra l'età dei soggetti e l'anno di iscrizione all'Università." è confermata dai dati?



Analisi bivariata: riepilogo



	Variabili categoriali non ordinate	Variabili categoriali ordinate	Variabili cardinali
Variabili categoriali non ordinate	Tabella a doppia entrata	Analisi della varianza non parametrica	Analisi della varianza
Variabili categoriali ordinate		Cograduazione	Analisi della varianza o Cograduazione
Variabili cardinali			Correlazione

Analisi esplorativa: possibili relazioni in una matrice dei dati

Sono presenti nella matrice dei dati concordanze significative tra le modalità di due variabili?

Tipo di elaborazione
Esplora relazioni tra variabili

Matrice di probabilità degli incroci (Probabilità esatta di Fisher)

	età_28	età_22	età_23	età_20	età_21	età_24	età_25	età_19	genere_m	genere_f	provnas_to	provnas_al
età_28	0	0.6	0.67	0.48	0.42	0.82	0.74	0.91	0.01	0.01	0.21	0.91
età_22	0.6	0	0.5	0.28	0.22	0.72	0.6	0.85	0.23	0.23	0.23	0.15
età_23	0.67	0.5	0	0.37	0.31	0.77	0.67	0.88	0.37	0.37	0.36	0.88
età_20	0.48	0.28	0.37	0	0.11	0.62	0.48	0.79	0.38	0.38	0.28	0.79
età_21	0.42	0.22	0.31	0.11	0	0.57	0.42	0.76	0.33	0.33	0.02	0.76
età_24	0.82	0.72	0.77	0.62	0.57	0	0.82	0.94	0.62	0.62	0.36	0.94
età_25	0.74	0.6	0.67	0.48	0.42	0.82	0	0.91	0.48	0.48	0.21	0.91
età_19	0.91	0.85	0.88	0.79	0.76	0.94	0.91	0.03	0.79	0.79	0.39	0.97
genere_m	0.01	0.23	0.37	0.38	0.33	0.62	0.48	0.79	0	0	0.28	0.21
genere_f	0.01	0.23	0.37	0.38	0.33	0.62	0.48	0.79	0	0	0.28	0.21
provnas_to	0.21	0.23	0.36	0.28	0.02	0.36	0.21	0.39	0.28	0.28	0	0.39
provnas_al	0.91	0.15	0.88	0.79	0.76	0.94	0.91	0.97	0.21	0.21	0.39	0.03
provnas_ao	0.91	0.85	0.88	0.21	0.76	0.94	0.91	0.97	0.21	0.21	0.39	0.97
provnas_vc	0.82	0.72	0.77	0.62	0.38	0.88	0.82	0.94	0.62	0.62	0.15	0.94
provnas_cn	0.67	0.4	0.58	0.37	0.03	0.77	0.67	0.88	0.37	0.37	0.02	0.88
provnas_bi	0.74	0.35	0.67	0.42	0.44	0.82	0.74	0.91	0.48	0.48	0.05	0.91

Modalità "28 anni" della variabile Età

La significatività viene calcolata attraverso il Test esatto di Fisher

Significatività: Se è inferiore a 0,05 si opta per la presenza di una relazione significativa

Nel campione, esiste una concordanza tra "avere 28 anni" ed "avere genere maschile"

Analisi di dati semistruutturati in testi con concetti separati (pre-interpretati)

ad esempio

Elenca i lavori precedentemente svolti:

cameriera, baby_sitter,
commessa_supermercato

prevede

JsStat

Tipo di elaborazione

Singoli termini
rappresentanti un concetto

Lessico della variabile: Esperienze lavorative

Termine/concetto	Frequenza
baby_sitter	7
animatore	3
ripetizioni	2
cassiere	2
cameriere	2
promotore_cosmetici	2
barista	2
insegnante_elementare	1
commesso	1
maschera	1
insegnante_materna	1
assistente_disabili	1
supplente_elementari	1
rilevatore_ricerche_mercato	1
assistente_dentista	1

Estrazione del lessico, conteggio frequenze dei termini, costruzione variabili aggiuntive nella matrice dei dati (0 = termine non presente / 1 = termine presente)

esplav	esplav_baby_sitter	esplav_cameriere	esplav_cassiere	esplav_commess
insegnante_elementare	0	0	0	0
ripetizioni	0	0	0	0
cassiere commesso	1	0	1	1
-	0	0	0	0
baby_sitter cameriere	1	1	0	0
maschera	0	0	0	0
insegnante_materna	0	0	0	0
assistente_disabili	0	0	0	0
ripetizioni	0	0	0	0
supplente_elementari	0	0	0	0
baby_sitter	1	0	0	0
animatore	0	0	0	0

Analisi di dati a bassa strutturazione (o semi-strutturati, ma non pre-interpretati)

una possibile strategia



Costruzione di categorie a posteriori

espresse da



Concetti e/o asserti riassumono

Intervista: Anna, 27 anni
Intervistatore: Descrivimi il rapporto con la tua famiglia.
Allora, quando ero in casa, il tipo di rapporto con la mia famiglia non è mai stato fantastico, idilliaco, in quanto mia madre e mio padre erano molto severi con me ... volevano che vivessi una vita che avevano scelto loro per me ... quindi volevano che io frequentassi gente di un certo tipo, andassi in una scuola di un certo tipo, facessi solo cose che a loro sembrava andassero bene e hanno dato per scontato che a me queste cose piacessero, e invece a me non piacevano, non mi piaceva neanche stare con la gente che loro volevano che io frequentassi. Quindi, diciamo che io sono stata una bambina abbastanza ribelle, perché io queste cose non le accettavo e...

es.



Rapporto difficile con la famiglia

Mancanza di possibilità di decidere la propria vita

Non-accettazione delle regole famigliari

es.



I genitori erano severi con lei

I genitori decidevano come si doveva comportare

Anna dichiara di essere stata una bambina ribelle

Unità naturali di significato presenti nel testo

Regole per la costruzione di categorie a posteriori

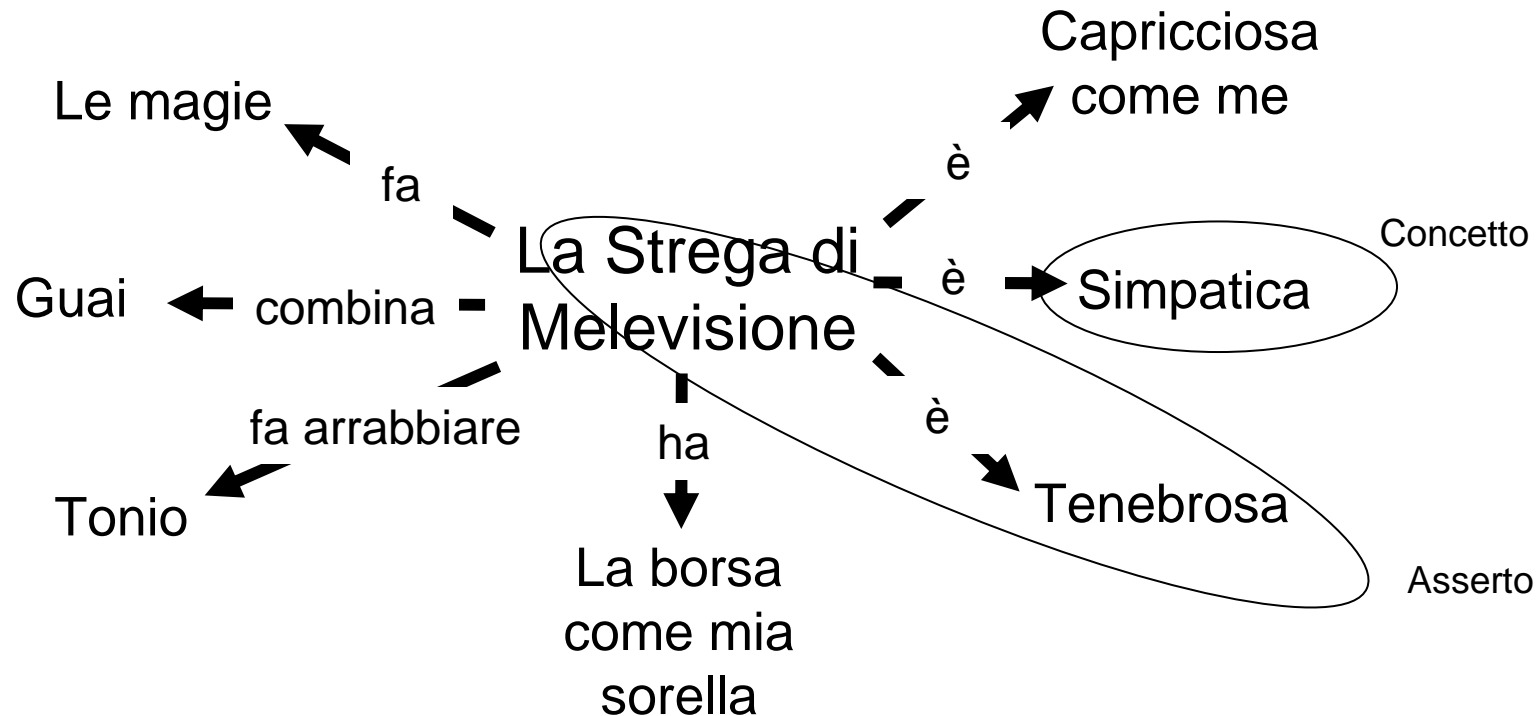
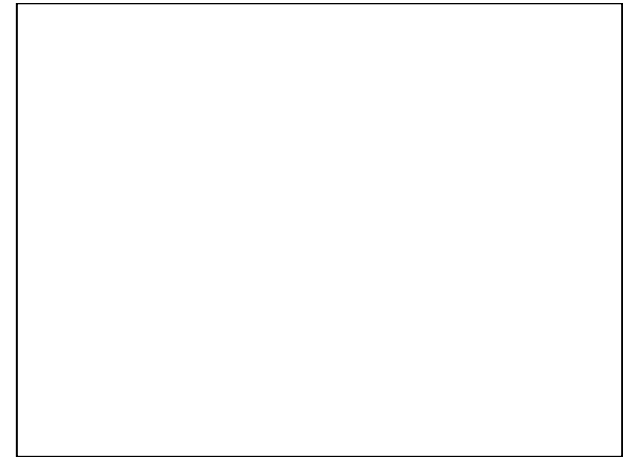


... se uscivo, se potevo, alle 11 dovevo essere a casa ... anche se sono sicura che tutto questo l'hanno fatto per il mio bene, cioè fin troppo bene ...	Distinguere i fatti dalle interpretazioni
... mio padre amava leggere libri ... era molto severo con me ...	Distinguere ciò che è pertinente all'obiettivo di ricerca da ciò che non lo è
... mio padre e mia madre andavano molto d'accordo tra di loro [ride] ...	Tenere conto del comportamento non verbale
... non potevo mai fare quello che le mie amiche facevano ... quando i miei genitori hanno scoperto che fumavo in fondo non l'hanno presa così male ...	Mettere in luce coerenze e incoerenze
... quell'imbecille della mia amica ... quanto ci siamo divertite con lei ...	Tenere conto del contesto per assegnare significato alle affermazioni

Descrizione qualitativa

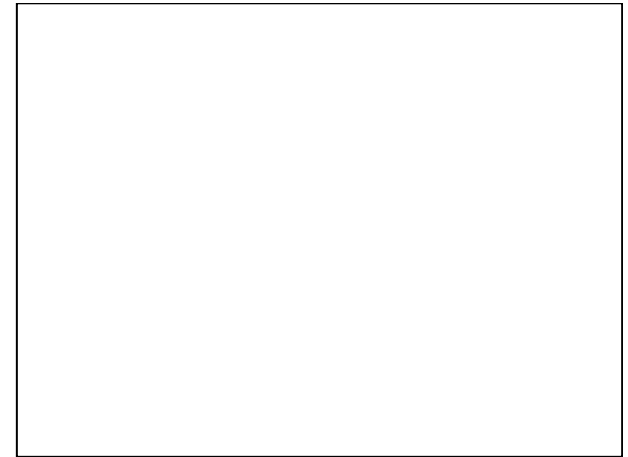
Quali sono le caratteristiche della Strega di Melevisione percepite dai bambini?

Le categorie costruite possono essere riassunte da una **mappa concettuale**



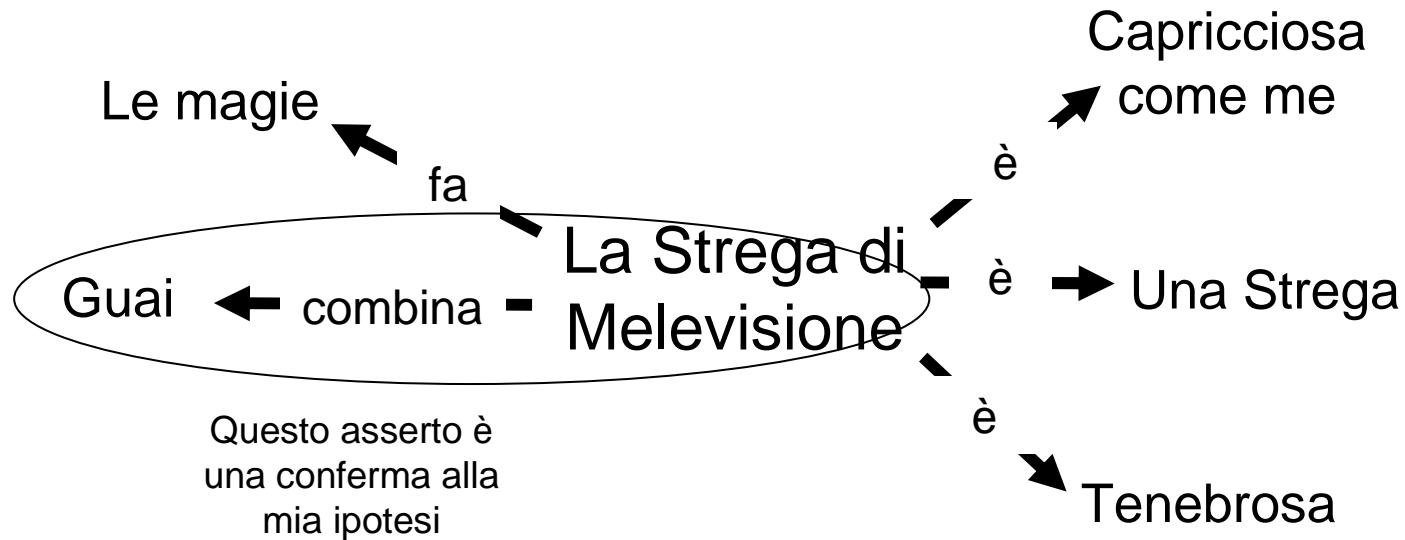
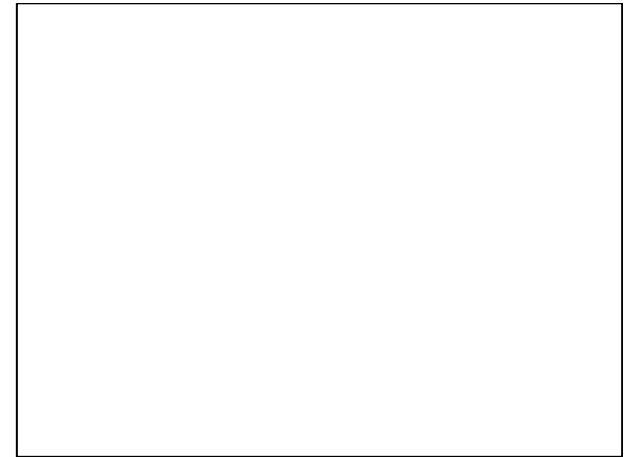
Ricostruzione delle “buone ragioni” soggettive alla base delle scelte

Perché piace la Strega di Melevisione?



Controllo di ipotesi nella ricerca interpretativa

Ipotesi: La Strega di Melevisione piace ai bambini perché è una figura negativa



Attività 4: Dai dati grezzi ai risultati di ricerca

1. Partendo dagli esiti delle Attività 1, 2 e 3, analizzate i dati che avete raccolto, in relazione agli obiettivi della vostra ricerca. Costruite poi un rapporto di ricerca finale in cui date conto delle scelte fatte durante l'intero processo di ricerca e in cui proponete delle conclusioni, in risposta al problema di ricerca da cui siete partiti.

5. Rivedete il vostro elaborato per renderlo compatibile con i criteri definiti nel punto precedente.

4. Sulla base dei confronti fatti e dei punti di forza emersi elencate i criteri che deve soddisfare un elaborato "ottimale".

2. Confrontate il vostro elaborato con quello dei vostri colleghi del gruppo di formazione. Valutatelo sulla base dei criteri proposti.

3. Il vostro elaborato rispetta i criteri proposti? Quali sono i punti di forza del vostro elaborato? Quali i punti di debolezza?

Fine video 4

